



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	Osservatorio Faunistico regionale
Privacy	SI
Pubblicazione integrale	NO
Obbligo art. 15 D.Lgs 33/2013	NO
Obbligo artt. 26 e 27 D.Lgs 33/2013	NO
Obbligo artt. 37 D.Lgs 33/2013	SI
Pubblicazione su B.U.R.P.	NO
Responsabile del Procedimento/RUP	Ottavio Vito Lischio

N. 758 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 036/DIR/2022/00758

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1- co. 2- lett. a), L. n. 120/2020, fornitura pietre di cava presso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto (BA). Determina a contrarre semplificata, di cui all'art. 32, co.2, D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3, L. n.120/2020CIG: Impegno di spesa in favore della ditta I.M.A.C. SRL. - Smart CIG Z2035B82A3

Il giorno 21/11/2022 nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dell'Assessorato all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, sita al lungomare Nazario Sauro, nn. 45/47 in Bari,

**IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;

- **VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- **VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- **VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 01.06.2022 di conferimento delle funzioni di direzione *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità alla dott.ssa Rosa Fiore, Dirigente del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in sostituzione del dott. Benvenuto Cerchiara, collocato a riposo dal 01/06/2022
- **VISTA** la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 di conferimento delle funzioni di direzione ad interim dell'incarico di direzione del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità al dott. Domenico Campanile, dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in sostituzione della dott.ssa Rosa Fiore dal 01/11/2022
- **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 009 del 19/01/2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Osservatorio Faunistico Regionale" al dipendente dott. Ottavio Vito Lischio;
- **VISTA** l'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Ottavio Vito Lischio, verificata e confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dai quali riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE



- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), D.L. n. 120/2020, stabilisce che:
 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lo stesso art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e



gestione degli elenchi di operatori economici”, tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;

- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmpULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50”;
- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale “L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati” e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso “potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;
- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a),



nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

- l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 , che “ [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021” stabilisce che “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;
- l'art. 32, co. 14, D.Lgs. n. 50/2016, che per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

EVIDENZIATO CHE:

- L'art. 6 della Legge Regionale n. 59/2017 prevede che l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA), sia la struttura tecnica deputata alla raccolta di dati inerenti la fauna selvatica pugliese, con funzioni di indirizzo per le azioni di miglioramento degli habitat e di pianificazione dell'attività venatoria;
- I commi 2 e 4 del medesimo art. 6 descrivono l'attività del Centro Recupero regionale fauna selvatica in difficoltà che opera all'interno dell'Osservatorio.
- Tra le finalità del Centro vi sono anche attività divulgative e di sensibilizzazione verso la fauna selvatica e, più in generale, la tutela della biodiversità.
- La struttura è anche centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà e presso di essa sono ricoverati svariate specie di esemplari di fauna selvatica,
- L'inizio del nuovo anno scolastico comporterà, anche a seguito della cessazione dello stato emergenziale per la pandemia da Covid 19, un ritorno alle visite presso l'Osservatorio Faunistico di scolaresche provenienti da tutta la provincia ed oltre, cosa prevedibile a seguito delle numerose telefonate di informazione che pervengono dai responsabili dei circoli didattici del circondario.
- La struttura è dotata di voliere utilizzate per il ricovero transitorio e/o permanente degli animali conferiti, fra le altre vi è anche una grande voliera didattica al cui interno è presente un muretto in pietra realizzato a secco che necessita di interventi di manutenzione e ripristino che saranno realizzati in house, a tale scopo occorre provvedere all'acquisto di pietre di cava, per un quantità stimata di q.li 75
- Per il servizio/la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, co. 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;



- Ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento è individuato nel responsabile di P.O. dell'Osservatorio faunistico Regionale dott. Ottavio Vito Lischio, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- Il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- E' stato acquisito lo SmartCIG: Z2035B82A3
- In seguito a ricerche sul web, ed in virtù dell'urgenza di provvedere all'acquisto di pietre di cava nella quantità stimata di q.li 75, onde completare gli interventi di manutenzione e riparazione del muretto in vista della cerimonia di inaugurazione della voliera didattica realizzata nell'Osservatorio, è stata effettuata una richiesta di preventivo per le vie brevi ad un operatore economico di comprovata fiducia ed affidabilità, ditta I.M.A.C. srl - P.IVA: 03375650722, con sede in Via S.P. 134 per Cisternino km. 3,5 – Locorotondo (BA), che avendo dato disponibilità ad effettuare la fornitura in oggetto ha fatto pervenire un apposito preventivo di spesa acquisito al prot. n. AOO_036/0001343 del 04/02/2022,
- Che l'offerta dalla ditta I.M.A.C. srl, per la fornitura di q.li 75 di pietre di cava e trasporto della stessa risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare a un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità della prestazione, considerata la particolarità del materiale richiesto e l'urgenza con la quale si richiede la fornitura.
- L'operatore economico individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE:

- di affidare ai sensi dell'art. 1- co. 2- lett. a), L. n. 120/2020, per i motivi di cui sopra, alla ditta I.M.A.C. srl - P.IVA: 03375650722 con sede in Via S.P. 134 per Cisternino km. 3,5 – Locorotondo (BA),, la fornitura di q.li 75 di pietre di cava e trasporto della stessa presso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto (BA), per l'importo di euro €. 915,00, di cui €. 750,00 per imponibile ed € 165,00 per IVA al 22%, e di addivenire alla stipula del contratto in oggetto;
- di impegnare la spesa totale di € 915,00 IVA inclusa, sul cap. U0004962 in quanto compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- di liquidare con successivi atti il pagamento corrispondente dietro presentazione di fattura elettronica, ottemperando a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016, e di cui all'art. 29, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016 attraverso la pubblicazione del presente atto sul sito web del MIT e sulla piattaforma EmpULIA.
- Ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, di nominare RUP il responsabile di P.O. dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott. Ottavio Vito Lischio, in



possesto dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

- Il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all’obbligo di astenersi dall’incarico ai sensi dell’art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall’art. 1, co. 41, L. 190/2012;

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Impegno

Bilancio	Autonomo - 01
Esercizio	2022
C.R.A. – SPESA	14.03
Capitolo di spesa	U0004962 Spese gestione osservatorio faunistico e centro recupero rapaci. l. r. 10/84. Manutenzione ordinaria e riparazioni
Missione	16
Programma	2
Titolo	01
Codice p.c.f.	U.1.03.02.09.099
Importo da impegnare	€. 915,00, di cui €. 750,00 per imponibile ed € 165,00 per IVA al 22%
Causale dell’impegno	fornitura pietre di cava presso l’Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto (BA)
Creditore:	I.M.A.C. srl - P.IVA: 03375650722 con sede in Via S.P. 134 per Cisternino km. 3,5 Locorotondo (BA) - PEC: imacava@pec.it

Dichiarazioni e/o attestazioni

- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa u0004962;



- è stato acquisito il seguente DURC, numero di protocollo NAIL_33518779 scadenza validità 10/03/2023 (protocollo ENTRATA 036/PROT/22/03/2022/0015429) e lo stesso risulta regolare;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O
Osservatorio Faunistico Regionale
Dott. Ottavio Vito Lischio

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto dell'attività istruttoria espletata

di affidare ai sensi dell'art. 1- co. 2- lett. a), L. n. 120/2020, alla ditta I.M.A.C. srl - P.IVA: 03375650722 con sede in Via S.P. 134 per Cisternino km. 3,5 – Locorotondo (BA), la fornitura di q.li 75 di pietre di cava presso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto (BA), Smart CIG **Z2035B82A3**;

di impegnare la spesa totale di €. 915,00, di cui €. 750,00 per imponibile ed € 165,00 per IVA al 22%, sul cap. U0004962 in quanto compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

di disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 con la precisazione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;

di liquidare con successivi atti i pagamenti corrispondenti dietro presentazione di fatture elettroniche, ottemperando a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;



di nominare RUP il dott. Ottavio Vito Lischio, responsabile di P.O. dell'osservatorio faunistico Regionale di Bitetto (BA).

•
Il presente atto, composto di n. 9 facciate firmate digitalmente:

- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico mediante affissione, per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali, tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti" del sito www.regione.puglia.it, sulla piattaforma EmPULIA e sul sito web del MIT, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., art. 1, c. 32 della L. 190/2012 e art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- sarà notificato agli interessati ad avvenuta esecutività dell'atto.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile